

Appunti in merito alla revisione del sito internet di SPE

Gruppo di lavoro: Folco Cimagalli, Giovanni Boccia Artieri

1. Alcuni dati

Se si effettua una ricerca sul motore “Google” utilizzando le chiavi “sociologia” e “persona”, il sito sociologiaperlapersona.it si pone in prima posizione. Si ottiene il medesimo risultato se si digita “sociologia” e “spe”. Ovviamente, ampliando la ricerca, i risultati mutano: se si utilizza soltanto la chiave di ricerca “spe” il sito appare in 43^a posizione; se si digita soltanto la parola “sociologia” il sito si pone in 67^a posizione.

La numerosità degli accessi al sito varia in relazione al periodo dell'anno, agli eventi in corso, ecc. Mediamente, si collegano al sito quattro utenti ogni giorno. I visitatori giungono su tali pagine in massima parte perché digitano l'indirizzo sulla barra del proprio browser o perché formulano, come si è visto, una interrogazione esplicita su un motore di ricerca. In alcuni casi, piuttosto rari, l'arrivo al sito è la conseguenza di una ricerca riguardante un particolare evento (una delle “notizie” riportate). Quasi nessuno atterra sul sito partendo da un link presente su altre pagine (fa eccezione: www.sociologiaqualitativa.it, che presenta un rimando alle pagine SPE).

Gli accessi provengono in massima parte dall'Italia (circa il 90%): dall'estero, vi sono accessi dall'UK e altri paesi europei (circa il 6%), ma anche dal Brasile, USA e altri paesi non europei. I nuovi utenti costituiscono circa la metà del totale, mentre, in media, ogni visitatore si sofferma per un periodo di poco superiore ai due minuti, visitando oltre tre pagine.

Sulla base delle stime estratte dal servizio “google analytics”, sono più numerosi i visitatori di sesso maschile su quelli di sesso femminile (i primi sono il 54% del totale); inoltre, sempre secondo tali stime, circa un terzo dei naviganti sono compresi nella classe di età 25-34 anni, seguiti dalla classe più giovane, mentre meno numerosi appaiono i visitatori con età più elevata.

2. Attuale organizzazione delle pagine

Il sito è strutturato in diverse sezioni. La pagina principale contiene le notizie in evidenza (comunicazioni da parte del coordinatore SPE o della segreteria o – più frequentemente – l'annuncio di eventi; da essa è possibile accedere direttamente alle diverse sezioni del sito, e cioè:

- SPE, articolata in: “chi siamo”, pagina che comprende, oltre a una breve introduzione, il “Documento programmatico” e il “Manifesto”; “gruppi di studio”, pagina che rimanda ai riferimenti dei diversi gruppi di lavoro tematici; “aree territoriali”, nelle cui pagine sono indicati i nomi dei referenti di ciascuna area;
- Notizie: questa sezione contiene i comunicati relativi agli eventi, le pubblicazioni, i call for papers, le opportunità internazionali. All'interno della sezione sono anche ospitati tutti i numeri della “Newsletter SPE” e delle “News CUN”;
- SPE Giovani: mentre precedentemente puntava su una pagina esterna, gestita dal gruppo di lavoro “giovani”, attualmente rimanda a una pagina dedicata alle giornate di Pontignano.
- “Persone”: tale sezione contiene, in ordine alfabetico, i CV di numerosi afferenti.

3. I contenuti

Sulla base di quanto ora osservato, il sito presenta, in sintesi, quattro tipi di contenuti:

- gli eventi correnti;
- alcuni documenti connessi all'identità Spe;
- la newsletter SPE e le news CUN;
- i CV di alcuni afferenti.

Non vi sono altri contenuti, né vi sono spazi per un'interazione tra gli utenti. La possibilità di commentare gli articoli (sulla falsariga dei blog) è tecnicamente possibile, ma al momento non attivata.

Eccetto la galleria di foto relativa alle giornate di Pontignano del 2013, non vi sono ulteriori documenti multimediali.

Tutti i contenuti sono inseriti dal manutentore del sito. La struttura tecnica delle pagine, tuttavia, consentirebbe che altri utenti, ovviamente dotati dei necessari permessi, possano pubblicare articoli.

4. La gestione

L'aggiornamento delle pagine procede secondo il seguente processo: la segreteria SPE invia un input al manutentore del sito che provvede all'inserimento di notizie o contenuti; oppure, più frequentemente, il manutentore del sito aggiorna le pagine sulla base del rilascio – via email – delle “Notizie SPE” da parte della segreteria. Pertanto, la quasi totalità degli articoli appare sul sito dopo l'invio tramite mail agli afferenti.

5. Alcune considerazioni

Al fine di migliorare l'attuale impostazione, è utile individuare alcuni punti di forza e di debolezza.

Punti di forza

- Sito conosciuto dalla comunità Spe;
- Numero di accessi costante nel tempo;
- Presenza di un “archivio storico” voluminoso: il sito ospita tutte le newsletter dal 2004 a oggi; tutte le news CUN dal 2008 a oggi e circa 109 CV.

Punti di debolezza

a) Dal punto di vista formale e organizzativo;

- Registrazione del dominio di tipo personale (il manutentore è unico proprietario e responsabile legale di quanto pubblicato);
- Aggiornamenti legati ai tempi e alle disponibilità del manutentore. In caso di difficoltà di accesso da parte di quest'ultimo, le pagine non vengono aggiornate;
- Nessun coinvolgimento nella pubblicazione dei referenti dei gruppi di lavoro o dei referenti territoriali.

b) Dal punto di vista dei contenuti

- Quasi totale assenza di contenuti “originali” (non precedentemente veicolati);
- Aggiornamenti non molto frequenti (connessi alla tempistica del rilascio delle “News Spe”);
- Assenza di contenuti in alcune pagine (gruppi tematici, aree territoriali);

- Assenza di spazi di interazione;
- Assenza di documenti multimediali.

Sulla base di quanto emerso, sembra di poter trarre le seguenti conclusioni operative:

1. Dal punto di vista degli aspetti formali e organizzativi, si ritiene utile:

- un ripensamento, in termini di maggiore collegialità, dell'intestazione proprietaria delle pagine, dei diritti di autore e delle responsabilità legali;
- un ampliamento del gruppo di lavoro.

2. Dal punto di vista dei contenuti, appare al momento prematuro formulare una proposta operativa. Posto il fatto che appare opportuno un generale restyling del sito, sembra evidente come un progetto di revisione – sia di forma, sia di contenuti, sia ancora di modello organizzativo relativo alla pubblicazione dei materiali – possa essere elaborato soltanto a seguito di una più chiara definizione dell'identità SPE, della sua natura formale e delle linee progettuali che verranno percorse.

3. In linea generale, si possono intravedere due possibili ambiti di potenziamento, tra loro indipendenti:

- lo sviluppo di nuovi contenuti “di archivio”, quali testi in pdf, atti di convegni, abstract, riassunti di tesi di dottorato e materiali vari che si ritiene utile condividere all'interno della comunità. E' anche ipotizzabile l'introduzione di contenuti multimediali relativi a iniziative significative;
- l'introduzione nel sito di modalità di interazione, discussione e dibattito: è possibile in tal senso rendere operative le possibilità di interazione tra utenti, in special modo attraverso l'invio di articoli e di commenti ad articoli pubblicati.

